

 Dopo un'intensa settimana di lavori la trattativa inerente la procedura di "attivazione delle leve legislativo-contrattuali atte a realizzare una strutturale e permanente riduzione dei costi del personale" ai sensi degli art. 18 e 19 del vigente CCNL, si è al momento sospesa. I punti di caduta, sicuramente delicati e riconducibili a una crisi che riguarda tutto il settore bancario, sono per sommi capi i seguenti:

- Definizione dei criteri per il calcolo del premio aziendale 2012, erogazione 2013. Superata la richiesta aziendale di non erogare alcun premio, non abbiamo però ancora raggiunto un accordo soddisfacente per i colleghi sull'importo dello stesso.
- Previsione programma esodi incentivati. Rivendichiamo la volontarietà ed un adeguato incentivo per i colleghi.
- Tutela delle professionalità e della mobilità interna. Siamo contrari a demansionamenti e trasferimenti indiscriminati. Tutti i processi di mutamento nelle strutture del Gruppo dovranno tenere conto delle esigenze personali e familiari delle colleghe e dei colleghi di tutto Il Gruppo Creval.
- Difesa delle condizioni dei giovani lavoratori. Chiediamo la stabilizzazione dei "contratti flessibili" in essere.

Abbiamo registrato al momento l'indisponibilità aziendale a ricevere le nostre richieste che vogliono tenere conto anche degli interessi dei colleghi, che da tempo vivono condizioni non facili negli uffici e nelle agenzie. Le trattative sono state al momento sospese. Vogliamo però assicurare tutti i colleghi sulla nostra ferma volontà a proseguire la negoziazione, superando i punti di criticità al momento presenti.

19 luglio 2012 Delegazioni Sindacali Gruppo bancario Creval

DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA

[Scarica comunicato](#)